



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

Tel. (0161) 47.72.95 – 47.75.03

C.A.P. 13046

Fax (0161) 47.77.70

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15

OGGETTO:

TASSA SUI RIFIUTI - TARI anno 2022 - Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato e validato dal Consorzio C.O.VE.VA.R, con sede a Vercelli, nonché dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica dello stesso servizio determinati dal medesimo Consorzio.

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di maggio alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CORGNATI STEFANO PAOLO - Sindaco	Sì
2. SANDRA FRANCO - Consigliere	Sì
3. BIANCHETTI MARA - Consigliere	Sì
4. VERCELLOTTI GIOVANNI - Presidente	Giust.
5. MICHELONE CLAUDIO - Consigliere	Sì
6. ALBERA GIULIANA - Consigliere	Sì
7. MOSCA DAVIDE - Consigliere	Sì
8. PIZZAMIGLIO FEDERICO - Consigliere	Sì
9. MACCIONE PAOLA - Consigliere	Sì
10. BARONE CHIARA - Consigliere	Giust.
11. DEMIN ELIA - Consigliere	Sì
12. CRESTO GIOVANNA - Consigliere	Giust.
13. RIGONI TIZIANA - Consigliere	Giust.
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	4

Partecipa all'adunanza il Dott. Bartolomeo FARANA, Segretario comunale, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

In assenza del Presidente del Consiglio Comunale Giovanni Vercellotti il Sig. CORGNATI STEFANO PAOLO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL VICE-SINDACO

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, mantenendo la Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- con *deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019/R/RIF del 31/10/2019* sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021 e, in particolare, l'allegato tecnico contrassegnato con la lettera A, ha introdotto il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2018-2021 (c.d. MTR), così come integrato dalla deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente 238 del 23 giugno 2020;
- con *deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 444 del 31/10/2019* avente ad oggetto “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati*”, sono stati stabiliti gli elementi informativi minimi garantiti per gli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti, gli obblighi di trasparenza tramite i siti internet di tutti i soggetti interessati, i contenuti minimi obbligatori da inserire nei documenti di riscossione, nonché gli obblighi in materia di comunicazione agli utenti, a decorrere dal 1° aprile 2020, termine successivamente prorogato, in ragione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, al 1 luglio 2020;
- con *deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 363/2021/R/RIF del 3 agosto 2021* avente ad oggetto “*Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025*”, sono stati aggiornati i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il nuovo Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2). Il nuovo MTR-2 prevede la predisposizione di un Pef pluriennale per il quadriennio 2022-2025, indicando sin da subito l'evoluzione dei costi del servizio per l'intero periodo, con un aggiornamento obbligatorio a cadenza biennale, nonché, se necessario e previa istanza ad ARERA, con la possibilità di aggiornamenti infra-periodo;

- con *deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 459/2021/R/RIF del 26 ottobre 2021* sono stati valorizzati i parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti MTR-2;
- con *determinazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 2/DRIF/2021 del 4 novembre 2021* sono stati approvati gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché forniti chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti stabilita dal MTR-2;
- con *deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18 gennaio 2022*, ARERA ha approvato il Testo Unico per la Regolazione della Qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che, con le nuove prescrizioni, ha reso ancor più complesso l'iter di predisposizione del Piano Economico Finanziario 2022-2025, andando altresì ad incidere sulle modalità di gestione del tributo, per alcuni aspetti in antitesi con quanto previsto dalla Legge n. 147/2013 e dalla Legge n. 296/2006. Tale delibera impone dal 2023 una serie di obblighi per i Comuni e richiede agli Enti Territorialmente Competenti (ETC) di scegliere entro il 31 marzo 2022 (ritenuto termine ordinatorio da IFEL) uno dei quattro livelli di qualità al quale la gestione dovrà adeguarsi, con l'assunzione dei conseguenti eventuali oneri;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- l'art. 1, comma 654, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all' articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il D.Lgs. n. 116 del 2020 di recepimento delle direttive europee in materia di rifiuti ha apportato importanti modifiche al D. Lgs. n. 152 del 2006, cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) nella parte relativa alla gestione dei rifiuti e alla bonifica dei siti inquinanti, introducendo una nuova definizione di "rifiuti urbani", uniformandola a quella comunitaria e individuando i rifiuti provenienti da altre fonti simili per natura e composizione ai rifiuti domestiche, che comporta, come conseguenza, il venir meno dei cosiddetti "rifiuti assimilati", abrogando la facoltà per i comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità e prevedendo contestualmente la possibilità che le utenze non domestiche possano conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani, previa dimostrazione di averli avviati al recupero;

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 22 dicembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: *"Conferma provvisoria per l'anno 2022 delle tariffe relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI) anno 2021 e approvazione scadenze"*;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22 dicembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, all'oggetto: *"Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e dei relativi allegati"*;

Dato atto che:

- alla data di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024, il Consorzio obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani (C.O.VE.VA.R), con sede a Vercelli (Ente territorialmente competente per lo svolgimento in sede locale delle funzioni di governo di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 10.01.2018, n. 1 e s.m.i., ed al quale aderiscono i Comuni dell'area vercellese e Valsesia), non aveva ancora definito il Piano Economico Finanziario (PEF) 2022-2025 ma aveva inviato ai Comuni una nota, pervenuta in data 03/12/2012 prot. n. 2279, nella quale evidenziava che *"...il Consorzio provvederà, per l'anno 2022 a confermare provvisoriamente le previsioni dei PEF 2021 rinviando a successivo provvedimento l'approvazione dei PEF 2022, dopo aver avuto contezza delle spese dei singoli Comuni in accordo all'MTR2 – "Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2022-2025" di cui alla deliberazione 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" emanata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente "ARERA" invitando i Comuni "...a confermare i valori individuati per l'anno corrente, nella formazione del bilancio di previsione per l'anno 2022"*;
- il Comune ha ritenuto, comunque, di dover procedere per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine di limitare al massimo la gestione del medesimo bilancio con le regole dell'esercizio provvisorio di cui all'art. 163 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- pertanto, sulla base dei presupposti di fatto e di diritto esposti nella su richiamata deliberazione consiliare n. 49/2021, il bilancio di previsione 2022-2024, approvato con la su richiamata deliberazione consiliare n. 53/2021, circa le previsioni della TARI e del costo del relativo servizio, è stato impostato tenendo conto della tariffe vigenti nell'anno 2021 (risultanti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30.06.2021, esecutiva ai sensi di legge) e dei costi del PEF 2021 (risultanti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.06.2021, esecutiva ai sensi di legge), con l'avvertenza che, qualora il C.O.VE.VA.R avesse predisposto e validato il PEF 2022-2025 entro il termine stabilito dalla legge per l'approvazione del bilancio 2022-2024, il Comune stesso, e per esso il Consiglio Comunale che ne ha specifica competenza, avrebbe approvato le correlative tariffe TARI 2022 con efficacia dal 1° gennaio dello stesso anno, apportando al bilancio di previsione 2022-2024 le occorrenti variazioni;

Fatto presente che:

- nel frattempo è intervenuto il D.L. 30.12.2021, n. 228, convertito con modificazioni in L. 25.02.2022, n. 15, il quale:
 - o all'art. 3, comma 5-quinquies, ha previsto che *"A decorrere dall'anno 2022, i*

comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;

- *all’art. 3, comma 5-sexiesdecie, ha previsto che “Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022”;*
- *sempre nel frattempo è intervenuto pure il D.L. 17.05.2022, n. 50, il quale, all’art. 43, comma 11, ad integrazione dell’art. 3, comma 5-quinquies, su riportato, ha stabilito che il termine per l’approvazione dei piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva è strutturalmente prorogato rispetto all’ordinario termine del 30 aprile, nel caso di proroga del bilancio di previsione a data successiva; ha stabilito inoltre che “In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;*
- *pertanto, in base alle disposizioni di legge suddette, il termine per l’approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF) – periodo regolatorio 2022-2025, riferito al servizio integrato di gestione dei rifiuti, è stabilito al 31.05.2022;*

Fatto altresì presente che, nello stesso frattempo, il C.O.VE.VA.R.:

- *con deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 5 del 11.05.2022, ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti, ovvero dei gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del PEF, vigenti dal 1° gennaio 2023, individuando il posizionamento della gestione nello “Schema regolatorio I”, ai sensi della deliberazione dell’ARERA n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022, che si allega alla presente;*
- *ha approvato e validato il PEF TARI riferito a questo Comune per il periodo regolatorio 2022-2025, come risultante dalla deliberazione dell’Assemblea Consortile n. 6 del 11.05.2022, e dalla documentazione ad essa allegata che, opportunamente estrapolata, si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;*

Rilevato che, alla data odierna, occorre, quindi, provvedere alla presa d’atto del piano finanziario del servizio integrato dei rifiuti per l’anno 2022 e dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica dello stesso servizio determinati dal medesimo Consorzio;

Dato atto che in merito alla procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario PEF, la deliberazione n. 363/2021/R/Rif di ARERA, all’art. 7, prevede che, sulla base della normativa vigente, l’Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto dal Gestore lo schema iniziale del PEF per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, provvede:

- alla definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2;
- alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025;
- alla validazione del documento stesso mediante verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati. Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a) una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b) una relazione che illustri sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;
- alla trasmissione all'Autorità del PEF predisposto nel termine di 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, in quanto soltanto all'Autorità spetta l'approvazione finale del PEF. L'Autorità finale, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;

Considerato che:

- il gestore del servizio è inteso sia come il soggetto economico che ha in carico lo svolgimento dell'intero servizio rifiuti, sia come insieme di diversi soggetti che erogano singole parti del servizio, ivi inclusi i Comuni in caso di gestione in economia di parte del servizio;
- il gestore od i gestori del servizio hanno la responsabilità di predisporre annualmente il PEF "grezzo", cioè il PEF al netto dei coefficienti e della parte della relazione di accompagnamento, che sono di competenza dell'ETC;

Avuto presente che nell'ambito territoriale cui appartiene il Comune di Livorno Ferraris l'ente di governo d'ambito risulta essere il Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani - C.O.VE.VA.R.;

Preso atto che l'ente di governo d'ambito C.O.VE.VA.R. ha provveduto alla procedura di validazione che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario, alla definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal MTR-2, alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF;

Visto il PEF e la relazione di accompagnamento redatti dall'ente di governo d'ambito C.O.VE.VA.R., approvati e validati con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 6 del 11.05.2022 e pervenuti con nota prot. n. 3627 in data 12.05.2022 (PEF) e con nota prot. n. 3632 in data 12.05.2022 (Relazione di accompagnamento), allegati alla presente deliberazione e preso atto che:

- per l'anno 2022, il costo finale ivi dedotto espone un ammontare complessivo di € 632.209,00, suddiviso tra costi fissi per € 117.146,00 e costi variabili per €

- 515.063,00, di cui è possibile recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 630.000,00 (costi fissi € 117.146,00 e costi variabili € 515.063,00);
- per l'anno 2023, il costo finale ivi dedotto espone un ammontare complessivo di € 641.692,00, suddiviso tra costi fissi per € 118.241,00 e costi variabili per € 523.452,00, di cui è possibile recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 639.483,00 (costi fissi € 118.241,00 e costi variabili € 521.242,00);
 - per l'anno 2024, il costo finale ivi dedotto espone un ammontare complessivo di € 648.377,00, suddiviso tra costi fissi per € 117.996,00 e costi variabili per € 530.381,00, di cui è possibile recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 646.168,00 (costi fissi € 117.996,00 e costi variabili € 528.172,00);
 - per l'anno 2025, il costo finale ivi dedotto espone un ammontare complessivo di € 648.377,00, suddiviso tra costi fissi per € 117.996,00 e costi variabili per € 530.381,00, di cui è possibile recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 646.168,00 (costi fissi € 117.996,00 e costi variabili € 528.172,00);

Visto, inoltre, **che** il medesimo PEF è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, sottoscritta dal legale rappresentante del gestore, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- relazione di accompagnamento che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Ritenuto di dover prendere atto del contenuto del suddetto PEF, dando atto nel contempo che della differenza per ciascun anno tra quanto recuperabile mediante tariffa e costo del servizio si terrà conto nei costi che andranno a comporre la tariffa per gli anni successivi al primo;

Dato atto che il PEF in parola deve poi essere trasmesso all'ARERA, mediante l'apposita piattaforma online, ai fini della successiva approvazione, come previsto dalle deliberazioni dell'ARERA n. 363 del 03.08.2021 e n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021, adempimento a carico dell'ETC;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF e che, nelle more dell'approvazione, da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dagli Enti Territorialmente Competenti;

Considerato che la delibera di presa d'atto del solo piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani non rientra nel novero degli atti che devono essere trasmessi al MEF ai sensi dell'art. 13, commi 15 e 15-ter del D.L. n. 201 del 2011, considerato che la stessa non reca la determinazione delle tariffe dell'entrata tributaria, bensì ne costituisce un presupposto;

Ritenuto, sulla base delle motivazioni sopra indicate, di prendere atto per l'anno 2022 del Piano Finanziario TARI approvato e validato dall'Ente di Governo dell'Ambito, ed i relativi allegati, i quali devono essere trasmessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif;

Precisato che le risultanze economiche emergenti dal medesimo PEF saranno inserite nel

bilancio di previsione 2022-2024 per le annualità 2023-2024 con la variazione di bilancio, iscritta all'ordine del giorno della presente adunanza consiliare, che sarà adottata seduta stante;

Ritenuto, inoltre, per completezza, di dover prendere pure atto dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui dianzi detto, determinati dal C.O.VE.VA.R.;

Atteso, pertanto, di dover provvedere in merito sulla base del contenuto recato dalla sottostante proposta di deliberazione, in relazione al quale sono stati acquisiti:

- il parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario ed il parere tecnico favorevole del Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, pervenuto con nota prot. PEC n° 4016 in data 24.05.2022 da parte del Revisore dei Conti Beltrami Dott. Massimiliano, firmato digitalmente, che si allega alla presente deliberazione;

Ravvisata nel caso di specie la competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 1, comma 683, della L. 27.12.2013, n. 147 e s.m.i.;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), nel testo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30.06.2021, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;

PROPONE

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di prendere atto dell'approvazione e validazione del Piano Finanziario del tributo comunale sui rifiuti e servizi (TARI), nelle risultanze del PEF TARI – periodo regolatorio 2022/2025 – e dei relativi allegati, da parte dell'ente di governo d'ambito Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani - C.O.VE.VA.R., come da documentazione allegata alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. Di dare atto che il PEF TARI come sopra approvato e validato:
 - per l'anno 2022, espone un costo complessivo di € 632.209,00, suddiviso tra costi fissi per € 117.146,00 e costi variabili per € 515.063,00, di cui è possibile recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 630.000,00 (costi fissi € 117.146,00 e costi variabili € 515.063,00);
 - per l'anno 2023, espone un costo complessivo di € 641.692,00, suddiviso tra costi fissi per € 118.241,00 e costi variabili per € 523.452,00, di cui è possibile

- recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 639.483,00 (costi fissi € 118.241,00 e costi variabili € 521.242,00);
- per l'anno 2024, espone un costo complessivo di € 648.377,00, suddiviso tra costi fissi per € 117.996,00 e costi variabili per € 530.381,00, di cui è possibile recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 646.168,00 (costi fissi € 117.996,00 e costi variabili € 528.172,00);
 - per l'anno 2025, espone un costo complessivo di € 648.377,00, suddiviso tra costi fissi per € 117.996,00 e costi variabili per € 530.381,00, di cui è possibile recuperare mediante entrate tariffarie la somma di € 646.168,00 (costi fissi € 117.996,00 e costi variabili € 528.172,00)
4. Di dare atto che il Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2022, la Relazione di accompagnamento, le dichiarazioni di veridicità dei gestori e le relazioni di cui all'articolo 8, comma 3 del DPR 158/99 devono essere trasmesse, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
5. Di precisare che le risultanze economiche emergenti dal medesimo PEF saranno inserite nel Bilancio di Previsione 2022-2024 per le annualità 2023-2024 con la variazione di bilancio, iscritta all'ordine del giorno della presente adunanza consiliare, che sarà adottata seduta stante;
6. Di prendere altresì atto dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica di cui è menzione in narrativa, determinati dal C.O.VE.VA.R e risultanti dalla deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 5 del 11.05.2022, individuando il posizionamento della gestione nello "*Schema regolatorio P*", ai sensi della deliberazione dell'ARERA n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022, che si allega alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
7. Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione all'ente di governo d'ambito Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani - C.O.VE.VA.R. per i provvedimenti di competenza;
8. Di dare atto che la delibera di presa d'atto del solo piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani non rientra nel novero degli atti che devono essere trasmessi al MEF ai sensi dell'art. 13, commi 15 e 15-ter del D.L. n. 201 del 2011, considerato che la stessa non reca la determinazione delle tariffe dell'entrata tributaria, bensì ne costituisce un presupposto;
9. Di pubblicare sul sito dell'Ente, in Amministrazione trasparente, nella sotto-sezione "informazioni ambientali" ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 33/2013, la presente deliberazione sulla base delle indicazioni dettate anche dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con delibera n. 719 del 27.10.2021;
10. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su riportata proposta di deliberazione.

Preso atto che, a riguardo della medesima proposta, sono stati acquisiti:

- il parere tecnico favorevole del Responsabile del Servizio Tributi e il parere contabile favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- il parere favorevole del Revisore dei Conti, di cui all'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7, del T.U. Enti Locali succitato.

Sentita l'illustrazione della proposta e del contenuto del PEF da parte del Sindaco.

Con voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano.

DELIBERA

Di accogliere ed approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

Successivamente, il Consiglio Comunale, ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con votazione separata dal seguente esito: voti unanimi favorevoli resi per alzata di mano, delibera di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000, al fine di sveltire l'iter di attuazione dei successivi adempimenti esecutivi e di adozione delle relative tariffe.

Di quanto innanzi è stato redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
CORGNATI STEFANO PAOLO

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
Dott. Bartolomeo FARANA



Vercelli, 11.05.2022

Ai Comuni aderenti al Consorzio

LORO SEDI

OGGETTO: PIANI ECONOMICI FINANZIARI TARI 2022 - APPROVAZIONE.

Si comunica che l'Assemblea Consortile con Deliberazione n. 6 del 11.05.2022 ha approvato e validato i piani economici finanziari tari 2022 dei Comuni appartenenti al Covevar elaborati ai sensi del metodo MTR di cui alla deliberazione Arera n. 363/2021. Inoltre, nella medesima data, con deliberazione n. 5, ha individuato lo schema per la regolazione della qualità per il Consorzio 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF).

In allegato vengono inviati i relativi PEF e la Relazione.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Marco Acerbo

Per problemi relativi alla consultazione è possibile contattare il funzionario al n.ro 3922671849.

[illegible]



Vercelli, 12.05.2022

Ai Comuni aderenti al Consorzio

LORO SEDI

OGGETTO: PIANI ECONOMICI FINANZIARI TARI 2022 - INTEGRAZIONE.

Ad integrazione della nota prot. 865 del 11.05.2022, si trasmette in allegato la Relazione ai PEF 2022.

Si specifica, inoltre, che la con Deliberazione n. 6 del 11.05.2022, recante *“Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato “A” Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente”*, ha determinato gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Consorzio di Bacino COVEVAR, con sede in Vercelli, **secondo lo schema I “livello qualitativo minimo”** di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e si porgono distinti saluti

IL RESPONSABILE TECNICO

Ing. Marco Acerbo

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PEF 2022-25 RIFIUTI COMUNI DELLA PROVINCIA DI VERCELLI APPARTENENTI AL CO.VE.VA.R.

Ai sensi
dell'MTR-2 Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif

9 maggio 2022

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1,4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni da inserire nei vari capitoli devono coprire l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E).....	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	6
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	7
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	7
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	7
	Vedi documentazione allegata	7
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	7
3.1.3	Fonti di finanziamento	7
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	8
3.2.1	Dati di conto economico	8
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	9
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Investimenti	9
4	Attività di validazione	9
5	Allegati:.....	10

1 Premessa (E)

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (COVEVAR) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025). Il Consorzio Covevar è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità. Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

La mappa dei gestori è così definita:

#	COMUNE	GESTIONE
1	ALAGNA VALSESIA	RTI IMPRESE
2	ALBANO VERCELLESE	RTI IMPRESE
3	ALICE CASTELLO	RTI IMPRESE
4	ALTO SERMENZA	RTI IMPRESE
5	ARBORIO	RTI IMPRESE
6	ASIGLIANO VERCELLESE	RTI IMPRESE
7	BALMUCCIA	RTI IMPRESE
8	BALOCCO	RTI IMPRESE
9	BIANZE'	RTI IMPRESE
10	BOCCIOLETO	RTI IMPRESE
11	BORGIO D'ALE	RTI IMPRESE
12	BORGOSIESA	SESO Srl
13	BORGIO VERCELLI	RTI IMPRESE
14	BURONZO	RTI IMPRESE
15	CAMPERTOGNO	RTI IMPRESE
16	CARCOFORO	RTI IMPRESE
17	CARESANABLOT	RTI IMPRESE
18	CARISIO	RTI IMPRESE
19	CASANOVA ELVO	RTI IMPRESE
20	CELLIO CON BREIA	RTI IMPRESE
21	CERVATTO	RTI IMPRESE
22	CIGLIANO	RTI IMPRESE
23	CIVIASCO	RTI IMPRESE
24	COLLOBIANO	RTI IMPRESE
25	CRAVAGLIANA	RTI IMPRESE
26	CRESCENTINO	RTI IMPRESE
27	CROVA	RTI IMPRESE
28	DESANA	RTI IMPRESE

29	FOBELLO	RTI IMPRESE
30	FONTANETTO PO	RTI IMPRESE
31	FORMIGLIANA	RTI IMPRESE
32	GATTINARA	RTI IMPRESE
33	GHISLARENGO	RTI IMPRESE
34	GREGGIO	RTI IMPRESE
35	GUARDABOSONE	RTI IMPRESE
36	LAMPORO	RTI IMPRESE
37	LENTA	RTI IMPRESE
38	LIGNANA	RTI IMPRESE
39	LIVORNO FERRARIS	RTI IMPRESE
40	LOZZOLO	RTI IMPRESE
41	MOLLIA	RTI IMPRESE
42	MONCRIVELLO	RTI IMPRESE
43	OLCENENGO	RTI IMPRESE
44	OLDENICO	RTI IMPRESE
45	PALAZZOLO VERCELLESE	RTI IMPRESE
46	PILA	RTI IMPRESE
47	PIODE	RTI IMPRESE
48	POSTUA	RTI IMPRESE
49	PRAROLO	RTI IMPRESE
50	QUARONA	RTI IMPRESE
51	QUINTO VERCELLESE	RTI IMPRESE
52	RASSA	RTI IMPRESE
53	RIMELLA	RTI IMPRESE
54	RIVE	RTI IMPRESE
55	ROASIO	RTI IMPRESE
56	RONSECCO	RTI IMPRESE
57	ROSSA	RTI IMPRESE
58	ROVASENDA	RTI IMPRESE
59	SALASCO	RTI IMPRESE
60	SALI VERCELLESE	RTI IMPRESE
61	SALUGGIA	RTI IMPRESE
62	SAN GERMANO VERCELLESE	RTI IMPRESE
63	SAN GIACOMO VERCELLESE	RTI IMPRESE
64	SANTHIA'	RTI IMPRESE
65	SCOPA	RTI IMPRESE
66	SCOPELLO	RTI IMPRESE
67	SERRAVALLE SESIA	RTI IMPRESE
68	TRICERRO	RTI IMPRESE
69	TRINO	RTI IMPRESE
70	TRONZANO VERCELLESE	RTI IMPRESE
71	VALDUGGIA	RTI IMPRESE
72	VARALLO	RTI IMPRESE
73	VERCELLI	ASM Vercelli
74	VILLARBOIT	RTI IMPRESE
75	VOCCA	RTI IMPRESE
76	UNIONE COSER	RTI IMPRESE

Eventuali attività esterne: Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 443/2019/R/RIF. La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Variazioni a partire dal 2018: non ci sono variazioni al rapporto contrattuale per i Comuni di Borgo Sesia e Vercelli. Per tutti gli altri Comuni, dal gennaio 2022, è operativo il nuovo gestore RTI di imprese a seguito del nuovo appalto.

Il Consorzio Co.Ve.Va.R. è stato istituito in data 12/7/2006 in conformità a quanto previsto dalla L.R.24/2002 nonché dal Dlgs 152 del 3 aprile 2006 per adempiere ai seguenti compiti :

- a) Governo e coordinamento della raccolta del RSU indifferenziato, della raccolta differenziata, dello spazzamento stradale, della rimozione dei rifiuti abbandonati;
- b) Predisposizione dei piani finanziari e della tariffa per ogni comune. Gestione ed incasso della tariffa stessa ;
- c) Realizzazione delle strutture fisse a servizio della raccolta differenziata;
- d) Governo e coordinamento delle attività di realizzazione e gestione degli impianti
- e) tecnologici, di recupero e smaltimento dei rifiuti, incluse le discariche.

2.2 Altre informazioni rilevanti

E' stato verificato relativamente ai singoli gestori che non sono sottoposti a fallimento e non si trovano in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei loro confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Sintesi - quadro dei gestori:

#	Gestore	Approfondimenti
1	ASM Vercelli - Vercelli	Società Mista
2	RTI IMPRESA	Affidamento mediante gara ad evidenza pubblica scaduta a partire dal gennaio 2022
3	Seso Srl	Affidamento inhouse

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Vedi documentazione allegata

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Non sono previste nel periodo 2022-2025, variazioni delle caratteristiche del servizio che interessano una o più delle attività erogate, né alcun adeguamento è previsto in relazione ai nuovi standard minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità rispetto a quelle approvate dall'Ente territorialmente competente. Unica eccezione servizi migliorativi del Comune di Vercelli.

Vedi i seguenti approfondimenti nell'allegato:

#	Gestore	Approfondimenti nell'allegato alla relazione
1	ASM Vercelli - Vercelli	Relazione di Accompagnamento del Gestore ASM
2	RTI IMPRESA	Presentazione del progetto a base di gara e capitolato speciale di appalto
3	Seso Srl	Relazione di Accompagnamento del Gestore SESO

3.1.3 Fonti di finanziamento

Le fonti di finanziamento sono i proventi da TARI, come previsto dalla normativa vigente.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla determina 2/DRIF/2021 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2022-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2.

3.2.1 Dati di conto economico

I gestori di riferimento per tutti i Comuni della Provincia sono dettagliati nel paragrafo 2.1. In sintesi, con l'esclusione del Comune di Vercelli (gestito da ASM Vercelli, società mista) e il Comune di Borgosesia (gestito da Seso Srl, società inhouse del Comune stesso), tutti gli altri Comuni sono gestiti mediante affidamento in appalto (nuova gestione anno 2022) da un RTI di imprese.

L'appalto è gestito direttamente dal CO.VE.VA.R. per conto dei singoli Comuni. Le modalità di fatturazione sono le seguenti: l'RTI fattura al CO.VE.VA.R. che successivamente ribalta i costi direttamente ai Comuni.

Le fonti contabili disponibili sono pertanto:

- Costi contrattuali previsionali – inviate dai singoli gestori (RTI), ma privi di ripartizione a livello comunale;
- Fatturazione degli importi contrattuali per tipologia di servizio e per singolo Comune da parte del CO.VE.VA.R. ai singoli Comuni.

Vista la situazione specifica (presenza di un nuovo gestore) e considerata la complessità di dover gestire oltre 70 PEF Comunali, si è optato per la seguente metodologia:

Per i Comuni in appalto (nuova gestione anno 2022)

- Imputare ai singoli Comuni i costi anno 2022 previsionali così come formalizzati dal CO.VE.VA.R. (già correttamente ribaltati per tipologia di costo);

Per i Comuni di Vercelli e Borgosesia

- Sono state considerate le fonti contabili obbligatorie dichiarate dai gestori;
- I costi dei Comuni sono stati inseriti in funzione dei costi fonte contabile obbligatoria dichiarati dai Comuni
- Le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2020.

* * * *

Relativamente all'IVA essa è stata ricalcolata nel 10% per i costi rettificati.

Relativamente ai costi in capo al Comune essi sono riportati al lordo di IVA. Il metodo richiede di evidenziare l'IVA nelle specifiche voci tra i costi variabili e fissi (l'IVA è dettagliata nella documentazione di dettaglio in possesso a Covevar). **Le attività di verifica e coerenza hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste contabile afferenti alle fonti contabili obbligatorie sia dei Comuni e dei Gestori.**

Casistica Esemplificativa

Si ricade nel caso semplificativo di cui al comma 1.5 della determina 2/21 di Arera. In virtù del cambio del gestore sono inseriti nel tool i valori previsionali contrattuali al posto delle fonti contabili a-2. Si rientra nella casistica di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario. Seguono i riferimenti specifici:

1.5 Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve:

a) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza negli anni 2020 o 2021:

- utilizzare i dati parziali disponibili - ossia riferiti al periodo di effettiva operatività - opportunamente riparametrati sull'intera annualità;
- determinare le componenti a conguaglio di cui all'articolo 2, comma 1, lettera c), della deliberazione 363/2021/R/RIF, facendo riferimento al periodo di effettiva operatività del gestore;

b) nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno.

Per i servizi gestiti dai Comuni (esclusi quelli trasferiti al nuovo gestore) sono state inseriti nel Tool i costi fonte contabile obbligatoria dell'anno 2020 (consuntivo) e 2021 (preconsuntivo).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Per la determinazione delle entrate tariffarie il nuovo metodo prevede l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI ($AR_{CONAI,a}$) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti) (art. 2.2 del. 443). La determinazione del fattore di sharing b è lasciata in capo all'Ente competente e formalizzata nel Tool di calcolo.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Sono previste per il solo Comune di Vercelli relativamente a nuovi servizi operativi concordati tra gestore e Comune.








3.2.4 Investimenti

Per il periodo 2022-2025 non sono previsti investimenti in coerenza con quanto disposto con le programmazioni di competenza regionale e nazionale.

4 Attività di validazione

Si rimanda al Report di Validazione allegato

5 Allegati:

-  All_1_Rel-Acc-Appalto-Presentazione
 -  All_2_Rel-Acc-Appalto-Capitolato Speciale d'Ap...
 -  All_3_Relazione al Pef ASM_Comune di Vercelli
 -  All_4_Relazione al Pef SESO_Comune-Borgosesia
 -  All_5_Dich-Veridicità-ASM
 -  All_6_Dich-Veridicità-SESO
 -  All_7_Report Validazione_COVEVAR-PEF22-MTR2
-

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A DAVIDE GILARDINO _____
NATO/A A VERCELLI _____
IL 05.06.1977 _____
RESIDENTE IN RONSECCO _____
VIA DUCA D'AOSTA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COVEVAR _____
AVENTE SEDE LEGALE IN VERCELLI _____ VIA G. CARDUCCI, 4 _____
CODICE FISCALE 02274270020 _____
TELEFONO 0161 649326 _____
INDIRIZZO E-MAIL info@covevar.it _____

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA PER LA DEFINIZIONE DEI PEF SONO COMPLETE E VERITIERE;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA UTILIZZATI, TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTRATTUALI;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA
09.05.2022

IN FEDE
Davide Gilardino
Firmato in originale

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.



Via G. Carducci 4 – 13100 Vercelli

Deliberazione N° 5 del 11.05.2022**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORTILE**

OGGETTO	Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente
----------------	--

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **undici**, del mese di **maggio**, alle ore **17.30**, a Gattinara, presso la Sala riunioni di Villa Paolotti, ubicata in Corso Valsesia n. 112, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa e previa convocazione, si sono riuniti i componenti dell'Assemblea Consortile per la tenuta di apposita seduta secondo l'ordine del giorno diramato dal Presidente della stessa. Per il presente punto all'ordine del giorno, risultano:

ENTE CONSORZIATO: COMUNE/UNIONE	PRESENTE	ASSENTE	QUOTE PERCENTUALI	RAPPRESENTANTE: COGNOME E NOME DEL SINDACO O DEL DELEGATO
1. Albano Vercellese		X	0,293534446	
2. Alice Castello	X		1,469124999	Bondonno, sindaco
3. Arborio		X	0,641131334	
4. Asigliano Vercellese	X		0,923277985	Badano, delegato
5. Balmuccia	X		0,147646876	Uffredi, sindaco
6. Balocco		X	0,268500054	
7. Bianzè		X	1,309973545	
8. Boccioleto		X	0,415948936	
9. Borgo d'Ale	X		1,493123369	Andorno, sindaco
10. Borgosesia		X	6,336539534	
11. Borgovercelli		X	1,22357336	
12. Buronzo		X	0,644766025	
13. Caresanablot	X		0,632746517	Cau, delegato
14. Carisio		X	0,677634062	
15. Casanova Elvo	X		0,262202285	Decaroli, sindaco
16. Cigliano		X	2,357172936	
17. Collobiano	X		0,131963617	Mognato, sindaco
18. Crescentino	X		4,119592203	Ferrero, sindaco
19. Crova	X		0,313926345	Trentarossi, delegato

20.Desana	X		0,665096792	Ferraris, sindaco
21.Fontanetto Po		X	0,761670124	
22.Formigliana	X		0,397615708	Marigo, sindaco
23.Gattinara	X		4,064642219	Casazza, sindaco
24.Ghislarengo		X	0,531919708	
25.Greggio		X	0,281663217	
26.Guardabosone	X		0,215849572	
27.Lamporo	X		0,339415926	Bianco, delega
28.Lenta	X		0,577778388	Rizzi, sindaco
29.Lignana		X	0,468238248	
30.Livorno Ferraris		X	2,612472228	
31.Lozzolo		X	0,449451511	
32.Moncrivello		X	0,851856782	
33.Olcenengo		X	0,534410074	
34.Oldenico	X		0,174596273	Roncarolo, sindaco
35.Palazzolo Vercellese			0,705555051	
36.Postua	X		0,417032964	D'Alberto, sindaco
37.Prarolo	X		0,441331222	Guglielmotti, sindaco
38.Quarona	X		2,073599139	Pietrasanta, sindaco
39.Quinto Vercellese		X	0,280080776	
40.Rive		X	0,303243098	
41.Rosario	X		1,362245683	Candini, delegato
42.Rossa	X		0,19858713	Rotta, sindaco
43.Ronsecco	X		0,504280531	Gilardino, sindaco
44.Rovasenda	X		0,729426299	Baietti, sindaco
45.Salasco		X	0,222865211	
46.Sali Vercellese		X	0,134605718	
47.Saluggia		X	2,178435766	
48.San Germano Vercellese	X		1,046309757	Bosso, delegato
49.San Giacomo Vercellese	X		0,240591808	Camandona, delegato
50.Santhià		X	4,512534743	
51.Serravalle Sesia		X	2,504492831	
52.Tricerro	X		0,452382906	Borgo, sindaco
53.Trino	X		4,033867513	Pane, sindaco
54.Tronzano Vercellese	X		2,06052437	Pairotto, sindaco
55.Valduggia	X		1,204658816	Chiara, sindaco
56.Varallo	X		4,36422935	Bondetti, delegato
57.Vercelli	X		22,38802939	Michelini, delegato
58.Villarboit		X	0,45811398	
59.Unione Montana Valsesia	X		7,07492361	Oppezzo, delegato
60.Unione COSER bassa v.se	X		3,51899713	Pietrasanta, presidente
TOTALI	33		68,0396167	
QUOTE PERCENTUALI CORRISPONDENTI	68,040			

Si dà atto della presenza del Responsabile del Servizio Finanziario **dr. Silvano Ardizzone** e del Responsabile del Servizio Tecnico, **ing. Marco Acerbo**.

Presiede l'Assemblea Consortile il Presidente, nonché Sindaco del Comune consorziato di Crescentino, Sig. **Vittorio Ferrero**, assistito dal Segretario del Consorzio **Pavia Dr. Fausto**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente dell'Assemblea, a seguito delle risultanze dell'appello, constatato che sono presenti **33** su **60** Enti consorziati e che le quote di partecipazione dei presenti ammontano al **68,040** per cento delle quote totali, dà atto del raggiungimento del quorum strutturale di cui all'art. 17, comma 3, dello Statuto, che consente la valida costituzione dell'Assemblea Consortile in prima convocazione, e pertanto, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto all'ordine del giorno di cui all'oggetto sotto indicato.

Oggetto: Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente

Oggetto: *Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente.*

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Richiamata la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 09.05.2022, recante *"Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente"* il cui testo qui di seguito si trascrive:

"IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Considerato:

- *che l'Ente - istituito ai sensi della L.R. 24.10.2002, n. 24 e s.m.i. - è un Consorzio obbligatorio ex art. 31 del T.U. Enti Locali, approvato con D.lgs 18.08.2000, n. 267, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, come da relativa convenzione istitutiva e relativo Statuto;*
- *che il suo scopo istituzionale concerne l'esercizio, in nome e per conto degli Enti Locali consorziati, delle funzioni di governo, di bacino e di ambito relative al servizio dei rifiuti urbani previste dalle leggi nazionali e regionali;*
- *che il Consorzio Obbligatorio dei Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani Co.ve.var è stato istituito con Convenzione del 12.07.2006 ai sensi della Legge della Regione Piemonte n. 24/2002;*
- *che in virtù della suddetta Legge regionale sono conferite al Covevar le funzioni in materia di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006;*

PREMESSO *che l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;*

VISTA *la Deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif, con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale;*

VISTA la Deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" (TQRIF), attuando l'obiettivo di "far convergere le gestioni territoriali verso un servizio agli utenti migliore e omogeneo a livello nazionale, tenendo conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica", che articola i seguenti obblighi di servizio:

- per la qualità contrattuale:
 - a) Gestione delle richieste di attivazione, variazione e cessazione del servizio;
 - b) Gestione dei reclami, delle richieste di informazioni e di rettifica degli importi addebitati;
 - c) Punti di contatto con l'utente;
 - d) Modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rimborso degli importi non dovuti;
 - e) Ritiro dei rifiuti su chiamata;
 - f) Disservizi e riparazione delle attrezzature per la raccolta domiciliare;
- per la qualità tecnica:
 - a) Continuità e regolarità del servizio;
 - b) Sicurezza del servizio.

RICHIAMATO in particolare l'articolo 3.1 dell'Allegato A (TQRIF) che dispone quanto segue: "Entro il 31 marzo 2022, l'Ente territorialmente competente determina gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica che devono essere rispettati dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dai gestori dei singoli servizi che lo compongono, per tutta la durata del Piano Economico Finanziario, individuando il posizionamento della gestione nella matrice degli schemi regolatori di cui alla seguente tabella, sulla base del livello qualitativo previsto nel Contratto di servizio e/o nella Carta della qualità vigente/i che deve essere in ogni caso garantito";

CONSIDERATO che

- pertanto, ciascun Ente territorialmente competente (ETC) deve individuare il posizionamento nella matrice degli schemi regolatori, optando tra:
 - Schema I: livello qualitativo minimo;
 - Schema II: livello qualitativo intermedio;
 - Schema III: livello qualitativo intermedio;
 - Schema IV: livello qualitativo avanzato.
- in base al posizionamento scelto, si applicheranno i relativi obblighi di qualità contrattuale e tecnica, via via crescenti passando dal livello I al livello IV, con possibilità di determinare

eventuali obblighi di servizio e standard di qualità migliorativi e ulteriori rispetto a quelli previsti nello schema regolatorio di riferimento (art. 2 deliberazione ARERA n. 15/2022; art. 3.2, Allegato A).

TENUTO CONTO *che l'adeguamento agli obblighi ed il raggiungimento degli standard di qualità contrattuale e tecnica previsti dallo schema della matrice regolatoria di appartenenza determinerà degli oneri da inserire nella componente "CQ" del piano finanziario 2022/2025, prevista dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;*

RILEVATO *che all'interno dell'Allegato "A" alla Deliberazione 363/2021, ARERA definisce l'Ente Territorialmente Competente come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";*

VISTO *che l'articolo 3-bis del Decreto-Legge 138/11 al comma 1-bis, attribuisce agli enti di governo dell'ambito o bacini territoriali ottimali e omogenei, cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, le "funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo";*

RILEVATO CHE

- *nell'ambito del D.Lgs. n. 152/2006 è permesso alle Regioni, ai sensi dell'art. 200, comma 7, adottare "modelli alternativi o in deroga al modello degli Ambiti Territoriali Ottimali", predisponendo un Piano Regionale di gestione dei rifiuti che dimostri la propria adeguatezza rispetto agli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente;*
- *l'art. 201, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 specifica che: "Al fine dell'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il termine di sei mesi dalla data di entrata in vigore della parte quarta del presente decreto, disciplinano le forme e i modi della cooperazione tra gli enti locali ricadenti nel medesimo ambito ottimale, prevedendo che gli stessi costituiscano le Autorità d'ambito di cui al comma 2, alle quali è demandata, nel rispetto del principio di coordinamento con le competenze delle altre amministrazioni pubbliche, l'organizzazione, l'affidamento e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti";*

CONSIDERATO CHE

- *che nella Regione Piemonte è prevista ed è funzionante l'Autorità di ambito/bacino, di cui all'art. 3-bis del D.L. 138/2011 e che, pertanto, il soggetto a cui è affidato il ruolo di Ente Territorialmente Competente è il Consorzio COVEVAR;*
- *le funzioni riservate all'Ente Territorialmente Competente, in seno all'organizzazione dell'ente, sono distinte in quanto i compiti a cui esso è chiamato non si esauriscono nella sola validazione, intesa come verifica della congruità dei dati trasmessi dai diversi gestori, ma comprendono scelte che per la natura dell'Ente Locale non possono che spettare all'organo politico di indirizzo, nel caso specifico l'Assemblea Consortile ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. 267/2000, art. 42, comma 2;*

VISTA la Deliberazione 363/2021/R/Rif, all'articolo 2 commi 2 e 3, nei quali viene definita la componente tariffaria CQ come "la componente di cui al comma 9.2, di natura previsionale, per la copertura di eventuali oneri [...] aggiuntivi riconducibili all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità, ove non ricompresi nel previgente contratto di servizio";

CONSIDERATO *che l'individuazione dello Schema Regolatorio di Gestione tra quelli indicati all'articolo 3.1 del TQRIF consente la valorizzazione puntuale della componente CQ mediante la ponderazione sugli obblighi di servizio e sugli standard generali di qualità che il servizio di Gestione dovrà garantire a far data dal 01.01.2023;*

VISTO *il livello qualitativo previsto nel contratto di servizio e la ricognizione condotta nella gestione del servizio dalla quale emerge che gli standard raggiungibili nel periodo 2023-2025 permettono di delineare un percorso che permette di inquadrare l'ente nello schema regolatorio I livello qualitativo "minimo".*

RITENUTO *per tutti i motivi esposti sopra di individuare come schema applicabile per il periodo di riferimento (2023-2025) lo schema I "livello qualitativo minimo";*

Visto il vigente Statuto Consortile;

Visto il D.lgs. 18.8.2000, nr. 267 e ss.mm.ii.;

PROPONE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. *di approvare le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e approvate;*
2. *di determinare gli obblighi di qualità contrattuale e tecnica a cui dovranno adeguarsi i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani del Consorzio di Bacino COVEVAR, con sede in Vercelli, secondo lo schema I “livello qualitativo minimo” di cui all’art. 3.1 del Testo unico per la regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani (TQRIF) approvato dall’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) con la delibera 15/2022/R/rif.;*
3. *di trasmettere ai Gestori il presente atto affinché gli stessi possano provvedere alle necessarie determinazioni degli effetti incidenti sul Piano Economico Finanziario;*
4. *di sottoporre all’approvazione dell’Assemblea, il presente atto;*
5. *di dare atto che responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico del Consorzio”.*

PROPONE ALL’ASSEMBLEA CONSORTILE

Di approvare la proposta di deliberazione sopra riportata, adottata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 09.05.2022.

Oggetto: Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente

Parere di regolarità tecnica

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.lgs 18.08.2000, n. 267, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del presente atto recante ad oggetto *"Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente"*.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Acerbo ing. Marco)

Parere di regolarità contabile

Il sottoscritto Responsabile del servizio Finanziario, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del presente atto, recante ad oggetto *"Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato "A" Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente"*

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Ardizzone dr. Silvano)

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Vista la proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione formulata dal Presidente recante: *“Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato “A” Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente”*;

Visti, inoltre:

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ing. Marco Acerbo, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

- il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Silvano Ardizzone, ai sensi degli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Il Presidente, non avendo nessuno altro chiesto la parola, invita i Componenti dell'Assemblea presenti a procedere alla votazione della proposta sopra richiamata;

La votazione, resa in forma palese, dà, unanimemente accolto, il seguente risultato:

ENTE CONSORZIATO: COMUNE/UNIONE	PRESENTE	ASSENTE	QUOTE PERCENTUALI	RAPPRESENTANTE: COGNOME E NOME DEL SINDACO O DEL DELEGATO
1. Albano Vercellese		X	0,293534446	
2. Alice Castello	X		1,469124999	Bondonno, sindaco
3. Arborio		X	0,641131334	
4. Asigliano Vercellese	X		0,923277985	Badano, delegato
5. Balmuccia	X		0,147646876	Uffredi, sindaco
6. Balocco		X	0,268500054	
7. Bianzè		X	1,309973545	
8. Boccioleto		X	0,415948936	
9. Borgo d'Ale	X		1,493123369	Andorno, sindaco
10. Borgosesia		X	6,336539534	
11. Borgovercelli		X	1,22357336	
12. Buronzo		X	0,644766025	
13. Caresanablot	X		0,632746517	Cau, delegato
14. Carisio		X	0,677634062	
15. Casanova Elvo	X		0,262202285	Decaroli, sindaco
16. Cigliano		X	2,357172936	
17. Collobiano	X		0,131963617	Mognato, sindaco
18. Crescentino	X		4,119592203	Ferrero, sindaco
19. Crova	X		0,313926345	Trentarossi, delegato
20. Desana	X		0,665096792	Ferraris, sindaco
21. Fontanetto Po		X	0,761670124	
22. Formigliana	X		0,397615708	Marigo, sindaco
23. Gattinara	X		4,064642219	Casazza, sindaco
24. Ghislarengo		X	0,531919708	
25. Greggio		X	0,281663217	

26.Guardabosone	X		0,215849572	
27.Lamporo	X		0,339415926	Bianco, delega
28.Lenta	X		0,577778388	Rizzi, sindaco
29.Lignana		X	0,468238248	
30.Livorno Ferraris		X	2,612472228	
31.Lozzolo		X	0,449451511	
32.Moncrivello		X	0,851856782	
33.Olcenengo		X	0,534410074	
34.Oldenico	X		0,174596273	Roncarolo, sindaco
35.Palazzolo Vercellese			0,705555051	
36.Postua	X		0,417032964	D'Alberto, sindaco
37.Prarolo	X		0,441331222	Guglielmotti, sindaco
38.Quarona	X		2,073599139	Pietrasanta, sindaco
39.Quinto Vercellese		X	0,280080776	
40.Rive		X	0,303243098	
41.Roasio	X		1,362245683	Candini, delegato
42.Rossa	X		0,19858713	Rotta, sindaco
43.Ronsecco	X		0,504280531	Gilardino, sindaco
44.Rovasenda	X		0,729426299	Baietti, sindaco
45.Salasco		X	0,222865211	
46.Sali Vercellese		X	0,134605718	
47.Saluggia		X	2,178435766	
48.San Germano Vercellese	X		1,046309757	Bosso, delegato
49.San Giacomo Vercellese	X		0,240591808	Camandona, delegato
50.Santhià		X	4,512534743	
51.Serravalle Sesia		X	2,504492831	
52.Tricerro	X		0,452382906	Borgo, sindaco
53.Trino	X		4,033867513	Pane, sindaco
54.Tronzano Vercellese	X		2,06052437	Pairotto, sindaco
55.Valduggia	X		1,204658816	Chiara, sindaco
56.Varallo	X		4,36422935	Bondetti, delegato
57.Vercelli	X		22,38802939	Michelini, delegato
58.Villarboit		X	0,45811398	
59.Unione Montana Valsesia	X		7,07492361	Oppezzo, delegato
60.Unione COSER bassa v.se	X		3,51899713	Pietrasanta, presidente
TOTALI	33		68,0396167	
QUOTE PERCENTUALI CORRISPONDENTI	68,040			

Presenti: **nr. 33 pari al 68,040% delle quote;**

Astenuti: **nr. 0 pari al 0% delle quote;**

Votanti: **nr. 33 pari al 68,040% delle quote;**

Voti Favorevoli: **nr. 33 pari al 68,040% delle quote;**

Voti contrari: **n. 0 pari a 0% delle quote;**

Visto l'esito della votazione

DELIBERA

1. di Di approvare la proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 26 del 09.05.2022 nel contenuto ivi esplicitato, nel testo risultante dal documento che precede, avente ad oggetto:” *Individuazione dello schema per la regolazione della qualità per il Consorzio COVEVAR - 2022-2025 (art. 3 - TQRIF, Allegato “A” Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF) in qualità di ente territorialmente competente*”;

Inoltre, il Presidente, con successiva votazione propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, ravvisata l'urgenza di provvedere in merito a quanto deliberato e il cui esito qui di seguito si riporta:

Presenti: **nr. 33 pari al 68,040% delle quote;**

Astenuti: **nr. 0 pari al 0% delle quote;**

Votanti: **nr. 33 pari al 68,040% delle quote;**

Voti Favorevoli: **nr. 33 pari al 68,040% delle quote;**

Voti contrari: **n. 0 pari a 0% delle quote;**

Visto l'esito della votazione l'Assemblea Consortile

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Ferrero Vittorio

Firmato in originale

Il Segretario

Pavia Fausto

Firmato in originale

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 10, comma 2, dello Statuto - Art. 32, commi 1 e 5, della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i.)

Si certifica che copia informatica della presente deliberazione viene pubblicata in data 17.05.2022 sull'Albo Pretorio online del Consorzio dove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

lì, 16.05.2022

Il Segretario

Pavia Fausto

Firmato in originale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.lgs 18.08.2000, n. 267 - art. 4, comma 5, del regolamento di organizzazione approvato con deliberazione assembleare n. 2 del 26.07.2006)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge, non avendo riportato, nei primi dieci giorni del periodo di pubblicazione sopra indicato, denunce per vizi di legittimità o di competenza.

lì, _____

Il Segretario

Pavia Fausto

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

(Provincia di Vercelli)

Verbale dell' Organo di revisione economico-finanziaria n°07/2022 – Pag 1

Il giorno 23 maggio 2022 alle ore 15.50 presso il proprio studio professionale il Revisore unico esamina documentazione ricevuta dall'Ufficio Ragioneria e dal Responsabile del Servizio Tributi del Comune di Livorno Ferraris.-----

Il Revisore dà atto di essere stato nominato Revisore Unico del Comune di Livorno Ferraris con durata incarico dal 27 luglio 2021 al 26 luglio 2024 come da delibera di Consiglio Comunale n°34 del 30 giugno 2021 pubblicata all'Albo Pretorio digitale.-----

Il Revisore procede all'esame della Proposta deliberazione Consiglio Comunale n. 10 del 16/05/2022 Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI - TARI anno 2022 - Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato e validato dal Consorzio C.O.VE.VA.R, con sede a Vercelli, nonché dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica dello stesso servizio determinati dal medesimo Consorzio. del Sig. Vice Sindaco del Comune di Livorno Ferraris e della Proposta deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 19/05/2022 Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione tariffe anno 2022.-----

La richiesta di parere dell'Organo di Revisione economico finanziaria è stata avanzate dal Responsabile del Servizio Tributi Rag. Elena CERIDONO in data 20 maggio 2022 via E-MAIL con allegati PDF firmati digitalmente.-----

VISTO

- la documentazione ricevuta in data 20 maggio 2022 via E-MAIL con allegati PDF firmati digitalmente ove viene richiesto il parere di competenza all'Organo di revisione economico-finanziaria;-----
- l'art 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;-----
- il bilancio di previsione 2022-2024 e la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione - DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 22/12/2021, immediatamente esecutiva;-----
- il rendiconto 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 26/04/2022 dal quale emerge un avanzo di amministrazione complessivo (al netto degli Fpv) di euro 790.656,75;-----
- la VALIDAZIONE del PEF TARI 2022 redatta dall'Ing. Marco ACERBO Responsabile Tecnico C.O.VE.VA.R.sottoscritta in data 11/05/2022;-----
- il PEF 2022 e la relazione allegata al medesimo;-----
la deliberazione C.O.VE.VA.R. n°5 del 11/05/2022 di individuazione schema regolatorio qualità Consorzio 2022-2025;-----

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

(Provincia di Vercelli)

Verbale dell' Organo di revisione economico-finanziaria n°07/2022 – Pag 2

- la DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF del Sig. Rappresentante Legale Davide GILARDINO;-----
- l'allegato A RIPARTIZIONE DEI COSTI FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE ove l'incidenza dei costi delle utenze domestiche sul totale dei costi viene calcolato in base al rapporto di ripartizione 75/25;-----
- Il documento PDF con firma digitale del Responsabile del Servizio Tributi del Comune di Livorno Ferraris "PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267 avente ad OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2022 - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, APPROVATO E VALIDATO DAL CONSORZIO C.O.VE.VA.R, CON SEDE A VERCELLI, NONCHÉ DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA DELLO STESSO SERVIZIO DETERMINATI DAL MEDESIMO CONSORZIO.." che esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto. ;-----
- Il documento PDF con firma digitale del Responsabile del Servizio Tributi del Comune di Livorno Ferraris "TASSA SUI RIFIUTI - TARI ANNO 2022 - PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI, APPROVATO E VALIDATO DAL CONSORZIO C.O.VE.VA.R, CON SEDE A VERCELLI, NONCHÉ DELLO SCHEMA REGOLATORIO PER LA DEFINIZIONE DEGLI OBBLIGHI DI QUALITÀ CONTRATTUALE E TECNICA DELLO STESSO SERVIZIO DETERMINATI DAL MEDESIMO CONSORZIO.." che esprime parere favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i.;-----
- Il documento PDF con firma digitale del Responsabile del Servizio Tributi del Comune di Livorno Ferraris PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267 OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 che esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto;

COMUNE DI LIVORNO FERRARIS

(Provincia di Vercelli)

Verbale dell' Organo di revisione economico-finanziaria n°07/2022 – Pag 3

- Il documento PDF con firma digitale del Responsabile del Servizio Tributi del Comune di Livorno Ferraris PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). APPROVAZIONE TARIFFE ANNO 2022 che esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto;-----

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ed i relativi allegati 4/1 e 4/2 contenenti i principi contabili applicati;-----
- l'art. 34 "REVISIONE ECONOMICA FINANZIARIA" Statuto del Comune di Livorno Ferraris;
- il regolamento del Comune di Livorno Ferraris di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 67 del 21/12/2017;-----

IL REVISORE UNICO

Richiamato quanto VISTO ed esaminato esprime :-----

1. PARERE FAVOREVOLE all'assunzione dell'atto da parte del Consiglio Comunale della proposta di delibera n° 10 del 16/05/2022 avente ad "Oggetto: TASSA SUI RIFIUTI - TARI anno 2022 - Presa d'atto del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato e validato dal Consorzio C.O.VE.VA.R, con sede a Vercelli, nonché dello schema regolatorio per la definizione degli obblighi di qualità contrattuale e tecnica dello stesso servizio determinati dal medesimo Consorzio".-----
2. PARERE FAVOREVOLE all'assunzione dell'atto da parte del Consiglio Comunale della Proposta deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 19/05/2022 avente ad Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI). Approvazione tariffe anno 2022".-----

Esauriti così' gli adempimenti suindicati la seduta viene tolta alle ore 16.50 dopo la redazione, lettura ed approvazione del presente verbale.-----

Verbania, in data 23 maggio 2022

L' Organo di revisione economico-finanziaria
IL REVISORE UNICO
Dott. Massimiliano Beltrami



Firmato digitalmente da:
BELTRAMI MASSIMILIANO
Firmato il 23/05/2022 16:53
Seriale Certificato: 613900
Valido dal 19/07/2021 al 19/07/2024
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA